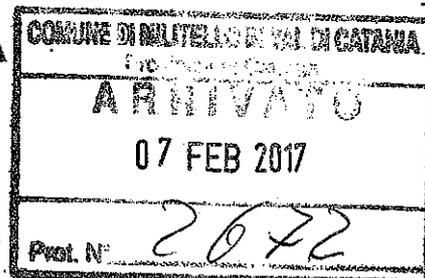




CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio III – Supporto Controllo | Il Magistrato istruttore
Gestione Enti Locali Sicilia



CORTE DEI CONTI



0001796-06/02/2017-SC_SIC-R07A-P

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al l'Organo di revisione del Comune di
MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT)

p.e.

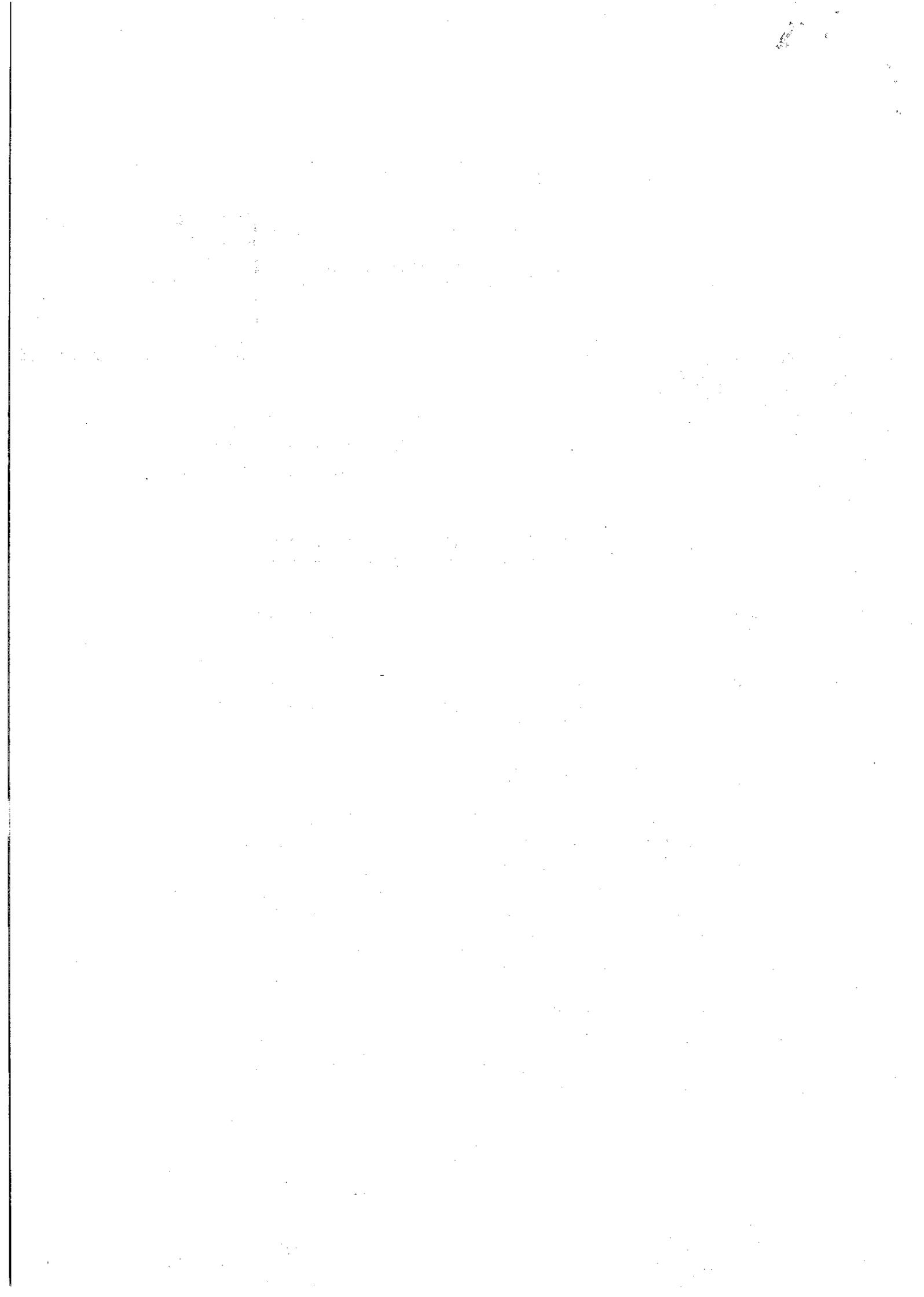
OGGETTO: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul **rendiconto della gestione 2014** – Comunicazione conclusione istruttoria.

Con la presente si comunica che, sulla base delle risultanze emerse, a seguito dell'invio della relazione di cui all'oggetto, allo stato degli atti, si ritiene di non dover procedere ad ulteriori approfondimenti.

Si ritiene, tuttavia, opportuno segnalare talune criticità riscontrate in fase istruttoria che potrebbero compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'ente locale. In particolare, si rileva:

1. il ritardo nell'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2014, avvenuta in data 17 settembre 2015, rispetto ai termini di legge;
2. il reiterato e consistente ricorso ad anticipazioni di cassa e la presenza di anticipazioni non restituite a fine esercizio pari a € 1.136.330,64, in aumento rispetto all'esercizio precedente sia nell'importo che nei giorni di utilizzo con ulteriore aggravio degli interessi passivi. Tale criticità si presenta ancora più grave in considerazione del fatto che l'ammontare dello scoperto è tale da superare il parametro obiettivo per gli enti strutturalmente deficitari (17,44%);
3. l'assenza di informazioni in merito all'esistenza o meno di fondi a destinazione vincolata utilizzate per cassa per le finalità di cui all'art. 195, comma 2, del Tuel e alla eventuale relativa ricostituzione al 31.12;
4. la pressoché inesistente attività di "Recupero evasione tributaria", in relazione alla quale si rileva, nell'esercizio 2014, analogamente agli esercizi precedenti, la sola riscossione dell'ICI per € 33.093,00;

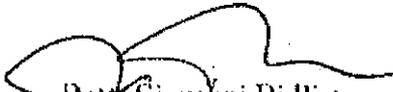




5. l'assenza di informazioni in merito all'esistenza e quantificazione dei debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento al 31.12, nonché dei potenziali debiti da contenzioso. Si segnala, a tal riguardo, il mancato invio della nota del revisore quale allegato obbligatorio del questionario sul rendiconto 2014;
6. con riferimento alla **gestione dei residui**:
 - a) l'assenza di idonee motivazioni, da parte dei responsabili dei singoli servizi dell'ente, in merito alla cancellazione e/o al mantenimento dei residui attivi nel Conto del bilancio relativo all'esercizio 2014;
 - b) la permanenza, nell'esercizio 2014, di un elevato ammontare di residui attivi di cui al Titolo I, imputabili alla TARSU, relativi agli esercizi precedenti il 2010 (€ 228.575,00);
 - c) la costante e notevole discrasia tra residui attivi e passivi afferenti i servizi c/terzi, con particolare riguardo agli esercizi precedenti il 2010 per i quali si rilevano residui attivi Titolo VI per € 881.776,00 a fronte di residui passivi del Titolo IV pari a € 2.099,00;
 - d) la cancellazione "per insussistenza" di residui attivi del Titolo VI non compensativi di residui passivi del Titolo IV per € 19.918,55;
7. l'assenza della nota informativa di cui all'art. 6, comma 4, del d.l. n. 95/2012, contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

Si fa presente che la maggior parte dei rilievi sopra descritti sono già stati oggetto di segnalazione nei precedenti controlli finanziari e da ultimo in sede di controllo finanziario per l'esercizio 2013 con nota n. 9910 del 19/11/2014.

In considerazione di quanto sopra, risulta auspicabile da parte degli organi competenti una riconduzione di siffatte situazioni di criticità entro parametri di regolarità e sana gestione per gli esercizi futuri.


Dott. Giovanni Di Pietro



